

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2020-2021
Titolo insegnamento	Processi interculturali e identità nazionali
Corso di studio	Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Intercultural Policies and National Identities
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	italiana

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo email
	Pamela Martino	pamela.martino@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU
	Comparatistica	IUS/21	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	2° ANNO DI CORSO
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, Seminari monotematici ed esercitazioni (analisi e dibattito su sentenze e casi pratici)

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	90

Calendario	
Inizio attività didattiche	14 settembre 2020
Fine attività didattiche	11 dicembre 2020

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente deve dimostrare di avere acquisito la padronanza del metodo comparatistico e, per il suo tramite, una conoscenza di base della normativa nazionale e sovranazionale inerente alla gestione del fenomeno migratorio, nonché della giurisprudenza costituzionale e sovranazionale in ordine alla garanzia dei diritti dei migranti e alla loro interazione con le garanzie costituzionali dei diritti a livello nazionale e sovranazionale. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare le nozioni e il metodo acquisiti per operare un'analisi integrata di modelli e tecniche di integrazione, e di individuare veicoli di raccordo tra culture • <i>Autonomia di giudizio</i> Mediante l'adozione del metodo comparatistico, lo studente sarà in grado di operare un'analisi critica della disciplina normativa e della giurisprudenza costituzionale in prospettiva interculturale.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente deve dimostrare di aver maturato la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di illustrare con rigore metodologico il funzionamento dei sistemi di gestione del fenomeno migratorio e le strategie di sviluppo interculturale • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente sarà in grado di sviluppare un approccio critico alle riforme costituzionali, alla disciplina normativa e alla giurisprudenza costituzionale e sovranazionale in ordine ai meccanismi di raccordo dei diritti dei migranti con le garanzie dei diritti costituzionali.
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso, muovendo dall'approfondimento dei concetti di Sovranità e Nazione nelle Costituzioni contemporanee nonché delle manifestazioni di esaltazione della sovranità e delle dimensioni nazionali come rappresentazioni di un approccio comune suscettibile di mettere in discussione il processo di integrazione, si propone di esaminarne le ricadute sugli strumenti, sui percorsi e sulle strategie dell'integrazione nelle società multiculturali con un approccio di carattere interdisciplinare che spazia dalla dimensione costituzionale a quella storica, filosofica e sociologica; unico approccio, questo, in grado di proporre una lettura del fenomeno migratorio che induca la riflessione intorno a strategie di gestione e comprensione dello stesso al fine di evidenziarne le potenzialità così come le criticità e le ambiguità sotto la lente dell'interculturalità. L'obiettivo è ragionare, con i parametri e gli strumenti del diritto costituzionale e del diritto pubblico comparato, sui nodi problematici inerenti alla titolarità e al godimento dei diritti da parte dei migranti, in relazione al contesto europeo e in una prospettiva comparata, e sullo sviluppo di formule di interculturalità nelle società contemporanee.</p> <p>Di recente l'emergere di movimenti nazionalisti, l'esaltazione della sovranità e delle dimensioni nazionali sono manifestazioni di un approccio che è suscettibile di avere delle ricadute sull'attivazione e sullo sviluppo di formule di integrazione e di interculturalità delle società contemporanee che oramai si connotano per un pronunciato carattere multiculturale anche in ragione del fenomeno migratorio.</p> <p>L'analisi comparatistica del prismatico fenomeno migratorio prenderà in considerazione una pluralità di esperienze: oltre ai sistemi geneticamente multiculturali e alle esperienze assimilazioniste, si prenderanno in esame ordinamenti difficilmente classificabili che, più che di modelli, sono espressione di specifici metodi di integrazione, o di non-integrazione. Il Corso, a fianco del classico approccio di analisi per Paesi, suggerisce una interpretazione orizzontale delle varie esperienze, cui si coniuga con la dimensione verticale dell'analisi attraverso la disamina delle prospettive internazionali, e analizza l'incidenza della sovranità degli Stati e della cittadinanza sui diritti dei migranti. Oggetto del corso è, dunque, l'analisi della disciplina inerente lo status giuridico dei migranti nei vari Paesi europei e a livello comunitario. Si approfondiranno le collisioni con il riconoscimento dei diritti di libertà, sociali e politici, muovendosi fra Costituzioni, norme statali ed europee, giurisprudenza costituzionale ed europea, che costituiscono veicolo di integrazione e di maturazione di un approccio interculturale allo studio del fenomeno migratorio e alla elaborazione di strategie di integrazione.</p>

Programma	
Testi di riferimento	G. Cerrina Feroni, V. Federico, <i>Strumenti, percorsi e strategie dell'integrazione nelle società multiculturali</i> , Napoli, ESI, 2018, pp. 764, limitatamente alle Parti III, IV, V (saggi di R. Scarciglia e R. Orrù), VI (saggio di M. Calamo Specchia), VII, VIII.
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale; utilizzo di strumenti multimediali (power point, ecc.);

	distribuzione in aula (ovvero caricamento su piattaforma e-learning) di materiali utili ai fini della lezione o delle attività seminariali
Metodi di valutazione	Esame orale
Criteri di valutazione	<p>La effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti" sarà valutata in un esame finale orale che terrà conto dell'intero programma di insegnamento.</p> <p>L'esame si svolgerà con l'obiettivo di valutare la capacità dello studente di illustrare gli istituti e i fenomeni costituzionali e di analizzarli in chiave critica.</p> <p>In sede d'esame si terrà conto del rendimento di ciascuno studente che abbia partecipato alle esercitazioni ovvero all'analisi di casi pratici.</p> <p>La valutazione finale verrà formulata in voto d'esame o di idoneità a seconda del piano di studi di ciascuno studente.</p>
Assegnazione tesi	<p>Le tesi di laurea sono assegnate previo colloquio volto a concordare con lo studente un argomento di approfondimento.</p> <p>È auspicabile la conoscenza di almeno una lingua straniera.</p>
Mobilità Erasmus+	<p>La disciplina è attività formativa riconoscibile da inserire nel Learning Agreement degli <i>studenti outgoing</i> ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+.</p> <p>Per gli studenti <i>incoming</i>, ammessi a trascorrere un periodo di studio in sede nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+, sarà eventualmente messo a disposizione materiale integrativo in lingua inglese.</p>